

DOMENICA-LUNEDÌ 22-23 Ottobre 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Mazzoni & C. Via Lovisato N. 2 angolo via Podestà  
PREZZI PER OGNI MILIMETRO DI ALTEZZA (dalla prima riga di una colonna). Avvisi di morte  
L. 50 — Avvisi di nascita, privati, locali, assemblee, congressi, feste, appalti, comizi, dimissioni  
L. 1.00 — Avvisi morali L. 1.50 (per ogni riga). (Dalla prima riga di una colonna).La proposta del governo francese  
per il risanamento delle finanze tedesche

PARIGI, 21. — Il memorandum con segnato oggi dal signor Barthou alla commissione delle riparazioni si eleva come contrariamente ai suggerimenti del delegato inglese Bradbury la delegazione francese non vede alcun interesse a provocare la domanda di moratoria della Germania per il 1923 moratoria che non potrebbe del resto essere consentita senza che fossero presi dei pignori.

Da altra parte il problema delle riparazioni e quello del risanamento delle finanze dei paesi belligeranti sono strettamente collegati tra loro con la questione dei debiti interalleati, e nessuno di tali problemi non può essere risolto isolatamente in modo soddisfacente e definitivo.

Spetta soltanto alla commissione delle riparazioni procedere alla escussione delle proprie decisioni ed esaminare la situazione finanziaria della Germania la quale appare grave in seguito alla distribuzione continua e progressiva del credito governativo tedesco ed alla caduta catastrofica del marco.

Il memorandum francese mette in rilievo le impressioni del contrasto che esiste tra il disastro finanziario dei Reich e la prosperità della Germania.

La Germania e preserva dalla disoccupazione e la sua industria la passare i suoi utili allestire e aggraviando lo impoverimento dello Stato ed approfittando del deprezzamento del marco per sviluppare la sua attività. Il memorandum nota ancora che la voglia del bilancio si accentua quotidianamente. Il valore reale delle entrate diminuisce e le spese crescono senza misura. Il capitale reale è però intatto.

Portando se si potessero ad adottare rimedi energici si vedrà la Germania proclamare di fronte al mondo la sua rovina. La Francia pone molte speranze sui risultati della prossima conferenza, ma non può accettare di diminuire il peso delle riparazioni alla Germania facendo ricadere su se stessa il peso delle ricostruzioni delle regioni devastate. Essa non può accettare l'assunzione della incapacità totale di pagamento anche momentanea per un paese che conserva la sua ricchezza acquistata, la sua potente produzione e la sua vitalità.

L'esperienza fatta circa una dilazione nel termine dei pagamenti è stata negativa, eccetto che per dimostrare la impossibilità di contare sulla buona volontà della Germania per realizzare la indispensabile sistemazione.

La delegazione francese propone: 1. che il comitato delle garanzie possa imporre al governo tedesco alcune misure determinate; 2. che il comitato sia trasferito a Berlino e prenda immediatamente le misure necessarie perché la sua azione divenga efficace; 3. che le disposizioni relative al controllo delle entrate e delle uscite ed alla repressione delle evasioni di capitali siano integralmente applicate senza ritardo; 4. che l'organismo di controllo abbia diritto ed il dovere di conoscere costantemente tutti i particolari delle gestioni delle finanze del Reich e degli stati tedeschi, possa impiegare tutti i mezzi di indagine, fissare il minimo delle entrate da realizzare ed il massimo delle spese autorizzate; 5. che il diritto di vietare le spese inopportune.

Se il governo tedesco non si conforma alle ingiunzioni che gli venissero presentate dall'organismo di controllo la inosservanza sarebbe segnalata immediatamente alle potenze che i prestiti al Reich ed agli stati tedeschi siano autorizzati da un organismo di controllo e collocati direttamente presso il pubblico il collocamento dei buoni del tesoro presso la Reichsbank sarà rigorosamente proibito.

La delegazione francese rileva che le potenze creditrici potrebbero disporre di altri mezzi per ottenere il pagamento delle riparazioni. Quando le riforme del bilancio e la soppressione dell'inflazione monetaria avranno prodotto il loro effetto i capitali rientreranno in Germania e l'equilibrio nei pagamenti sarà ristabilito.

Sarà possibile procedere allora ad una riforma monetaria. Le risorse in cui è necessario per tali riforme potrebbero consistere dapprima nell'attuale riserva metallica della Reichsbank.

Per pagare i buoni del tesoro e per liquidare i conti correnti dei propri creditori la Reichsbank potrebbe emettere 100 miliardi. In seguito quando le circostanze economiche lo permetteranno la Germania emetterà prestiti all'estero, il cui ricavato sarà impiegato nell'ammortamento del suo debito per le riparazioni in modo da sostituire al debito politico un debito puramente commerciale.

Il miglioramento della situazione economica della Germania e la soluzione della questione delle riparazioni dipendono dunque più che mai dalla lealtà e dalla volontà ferma del governo tedesco.

La delegazione francese propone quindi: 1. che immediatamente le finanze pubbliche tedesche sotto il controllo dei creditori della Germania alle condizioni che precedono, 2. prendere le necessarie misure per stabilire l'equilibrio nel bilancio e intro-

## La fiaba di un pronunciamento

SOTTOSEGRETARI DI STATO

ROMA, 21. — La notizia pubblicata da qualche giornale a proposito dell'andamento dei sottosegretari tenuti nei giorni scorsi a Palazzo Viminale sono destituite di qualsiasi fondamento. Nessuno infatti manifestò pensiero o proposito ad assumere atteggiamenti che potessero interpretarsi dissenzienti dalle direttive di politica interna del governo. Tutti i sottosegretari di Stato riuniti stamane dopo aver deplorato le accennate invenzioni hanno tenuto ad esprimere al Presidente del Consiglio non solo la loro solidarietà politica, ma anche la più sollecita e devota personale.

## Il ritorno del principe ereditario

LIVORNO, 21. — Sono giunti in questo porto le navi «San Martino», «Merigo Vesputi», «Francesca Ferruccio» e «Bordo Sua Altezza» il Principe Umberto e gli allievi dell'Accademia navale di ritorno dal viaggio di istruzione.

Dopo una colazione intima offerta dal comando della R. nave «Ferruccio» il Principe in uniforme di sottotenente dei granatieri è sbarcato alla capitaneria ossequiato dal comandante del porto. Quindi accompagnato dal comandante Bonaldi è partito in automobile per San Rocco atteso dal Re e dalla Regina. Lungo il passaggio per la città il Principe è stato fatto segno a calorosa dimostrazione di simpatia e devozione.

## Il congresso dei medici a Firenze

FIRENZE, 21. — Questa mattina alle ore 10 nel salone del 230 a Palazzo Vecchio ha avuto luogo la solenne inaugurazione del congresso nazionale dei medici e chirurghi. I medici intervenuti da ogni parte d'Italia oltrepassano i 500. Partecipano al congresso molto signore. Al tavolo della presidenza hanno preso posto il sindaco, il prefetto, i professori ecc.

Il sen. prof. Margagnoli, presidente della Società italiana di medicina, ha illustrato il programma del congresso. Hanno pronunciato discorsi i prof. Burri e come della facoltà medica, e chirurgia di Firenze e di prof. Giglioli a nome dell'ordine dei medici e chirurghi fiorentini. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi. La seduta è stata quindi sospesa e rinviata al pomeriggio.

## Il gen. Zuccheri in congedo

ROMA, 21. — Con l'ordine bollettato militare il tenente generale Zuccheri Luigi è stato ricollocato in congedo. In tale occasione il Re gli ha indirizzato una affettuosa lettera.

## Emissione di due miliardi

di buoni settennali del Tesoro  
ROMA, 21. — (nota per telefono). La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. che autorizza l'emissione degli ultimi miliardi di buoni settennali del Tesoro per le provincie invase.

## Come si svolge la crisi

nella Gran Bretagna

IL PROGRAMMA E I DISCUSSI  
del futuro primo ministro

LONDRA, 21. — Secondo informazioni assunte nei circoli politici autorizzati il nuovo gabinetto presieduto da Bonar Law continuerà nelle sue linee essenziali l'opera del precedente gabinetto. Le basi del suo programma sarebbero una stretta economia nell'amministrazione interna, una migliore intesa cogli alleati nelle questioni internazionali. Senza pregiudizio per lo avvenire si erede ora meno necessario uno scioglimento del parlamento e si ritiene che Bonar Law avrà la fiducia nel partito unionista potrà formare un gabinetto che potrà durare le settimane e i mesi necessari per attendere il giorno in cui saranno più favorevoli le circostanze per potere procedere alla consultazione del paese.

Bonar Law ha conferito stamane con diversi capi politici e tra gli altri con Lord Derby, Lord Curzon e Sir John Jangier.

Si ritiene che la riunione del partito unionista che si terrà lunedì prossimo presumibilmente alle 10 o 11 e durante la quale il partito dovrà eleggere i suoi capi avrà carattere privato. Acquisti ha dichiarato che farà conoscere il suo punto di vista dopo aver consultato i suoi colleghi.

## Le elezioni sarebbero fissate

PER L'8 NOVEMBRE

LONDRA, 21. — Nei circoli del partito conservatore si ritiene che nello interesse della nazione sia necessario la convocazione di un nuovo parlamento. Nella conferenza che avrà luogo lunedì prossimo il partito unionista eleggerà suo leader Bonar Law.

E' probabile che gli avvenimenti si svolgeranno rapidamente. Bonar Law potrà in breve tempo provvedere alla scelta della persona per la prima carica e poi consigliare lo scioglimento della Camera dei Comuni.

Si annuncia da fonte ufficiale che

in questo caso lo scioglimento della Camera avrebbe luogo il 25 corrente. Il giorno della presentazione dei candidati sarebbe l'8 novembre e quella delle elezioni il 18 novembre.

PARIGI, 20. — Il corrispondente del «Matin» da Londra riferisce le seguenti dichiarazioni fatte ieri da Bonar Law: Il compito del nuovo ministero è di sanare l'amministrazione e di attuare economia compatibile con i bisogni nazionali, piuttosto che preparare una quantità di nuove leggi.

Bonar Law ha soggiunto: Noi desideriamo condurre la nostra politica estera in perfetto accordo con gli alleati.

## Lloyd George ha la spada in mano

LONDRA, 20. — Alla partenza di Lloyd George per Lilla nel pomeriggio ha avuto luogo una dimostrazione di simpatia. Un centinaio di deputati liberali hanno accolto per primo ministro alla stazione. Lloyd George ha pronunciato brevi parole, dicendo: «Vi ringrazio dal più profondo del cuore di essere venuti così numerosi a darmi il buon viaggio. Ora sono un uomo libero; non ho più il mio fardello sulle spalle, ma la spada in mano».

## La proroga dell'elezione

del presidente della repubblica

I COMPLETTI TERRORISTI

BERLINO, 21. — Il Reichstag ha approvato in prima e seconda lettura la mozione dei gruppi di centro per la prorogazione dell'elezione del presidente del Reich fino al 30 giugno 1923. La terza lettura avrà luogo martedì prossimo.

Il cancelliere Wirth ha confermato che bisogna uscire dall'attuale agitazione dei gruppi di destra. Ha cominciato poi al Reichstag che occorre attendersi nuovi assassinii di carattere politico, poiché una persona facente parte di un complotto ha fatto confessioni complete.

BERLINO, 20. — Il presidente del Reich ha comunicato oggi che sono state adottate misure speciali per difendere la vita del cancelliere. Il «Wolff Bureau» dice che il governo ha ricevuto negli scorsi giorni informazioni concrete circa attentati che erano stati progettati contro la vita del cancelliere. Il governo ha aperto un'inchiesta.

## Altri articoli sui complotti

BERLINO, 21. — La polizia ha scoperto casualmente indizi di vari attentati organizzati contro il cancelliere. Un giovane che aveva accettato il mandato di uccidere il cancelliere, col compenso di una forte somma, spinto dal bisogno ha confessato il piano alla polizia la quale in questa occasione ha scoperto altre tracce.

Il «Berliner Tagblatt» scrive che ora in avanti tutti coloro che si recano al Reichstag saranno perquisiti da agenti.

## L'unione internazionale

DELLE STRADE FERRATE

PARIGI, 21. — La conferenza internazionale ferroviaria ha terminato i suoi lavori con l'approvazione di un progetto di statuto che crea un organismo permanente per lo studio della ripresa del traffico internazionale sotto il nome di «Unione internazionale delle strade ferrate».

Tale decisione ha il compito di provvedere all'unificazione, al miglioramento, alla sistemazione ed alla utilizzazione delle ferrovie in rapporto al traffico internazionale europeo. La gestione dell'unione è affidata ad un comitato composto di dodici amministratori.

Monge, decano dei direttori delle compagnie ferroviarie francesi è stato eletto presidente del comitato. Le tre vice-presidenze sono state assegnate all'Inghilterra, all'Italia ed alla Germania. Fra i membri del comitato si trova il comm. ing. Senigaglia (Italia). Sono state create poi cinque commissioni: Alla chiusura l'ing. Senigaglia ha ringraziato il comitato direttivo delle grandi reti ferroviarie per l'organizzazione e lo svolgimento della conferenza ed ha reso omaggio a Le Trocque ministro dei Lavori Pubblici. Il presidente ha riassunto i lavori della conferenza ed ha felicitato i delegati per aver creato l'unione internazionale.

## Per la ripresa delle relazioni

TRA LA FRANCIA E LA RUSSIA

PARIGI, 21. — Herriot ha fatto ieri al gruppo radicale e radicale socialista il resoconto del suo viaggio in Russia. Egli dopo avere esposto la situazione attuale sotto i punti di vista politico, economico, industriale e commerciale ha segnalato lo scacco dei tedeschi nel tentativo di sottrarre alla Russia ai loro metodi ed ha dichiarato di aver fiducia nell'avvenire economico e finanziario della Russia, dato lo sforzo applicato che essa compie attualmente. Concludendo Herriot ha dichiarato che non è possibile regolare la questione dell'Oriente senza la partecipazione della Russia. La quale negli stretti ha gli stessi interessi della Francia ed ha soggiunto di avere inviato da Mosca al presidente del Consiglio Poincaré una lettera, segnalando di questo punto di vista.

## Il disastro di Mulhouse

Sette morti e 10 feriti

MULHOUSE, 21. — Il direttissimo Strasburgo-Bordeaux che doveva giungere a Mulhouse a mezzanotte e ventotto, si è scontrato alla stazione di Rottach con un treno merci. Vi sono sette morti e una decina di feriti.

## La Lega della Società delle Nazioni

tiene una riunione a Budapest

BUDAPEST, 20. — Sotto la presidenza del senatore italiano Ruffini si è oggi riunito il Consiglio generale della Lega della Società delle Nazioni con la partecipazione di venti nazioni. L'Italia è rappresentata dal senatore Ruffini e dall'on. Facchinetti. La Piccola Intesa non è rappresentata. Sono soltanto presenti i delegati

## Dal Friuli Orientale

Il dottor Pettarin

e i «giovani tiratori»

Il comm. Pettarin, quattro anni dopo l'armistizio, dal giorno cioè in cui ritornò dall'Austria distesa, dove egli prestava servizio nell'arma del «Kaiser-Jäger» in qualità di capitano, si accorse che lo accusavano di aver fatto parte dell'ufficio militare che arruolava nella campagna del Goriziano e del Triestino «giovani tiratori» per la guerra contro l'Italia.

In quattro anni, sentendosi sovente gridare alle calcagna quei servizi resi al nemico della stampa della sua città — non dalla nostra, non da noi che abbiamo tardi saputo quanto in tutto il Goriziano si sapeva e si diceva da tutti — non ha trovato un momento di tempo — tra un trucco e l'altro per aumentare le spese dell'amministrazione autonoma della provincia — dare una smentita purchessia, oppure una giustificazione che fosse appena decisa.

Non gli restava che la seconda risposta veramente — perché egli in realtà è stato in quell'ufficio di arruolamento di «giovani tiratori» che hanno reso buoni servizi, all'Austria, specialmente all'Herzegovina dove sono caduti di piombo nemici (ante migliaia) di nostri soldati.

Ha resistito quattro anni — non si fine ha dovuto mandare fuori. Non di sua mano però; egli era persuaso che nessuno gli avrebbe creduto; ma per mano del senatore Giorgio Bombig era all'improvviso, è venuto fuori con una lettera, pubblicata ieri da tutti i giornali dell'Ufficio. Stampa provinciale «intra ed extra muros», a raccontarlo quanto segue: Il tenente Luigi Pettarin del Kaiser-Jäger si levò se voleva rendere possibile la organizzazione dei «giovani tiratori» (gli stessi che hanno rotto nel quel servizio all'Herzegovina) ha pensato che una sua azione assolutamente passiva (il portatore testualmente della lettera bombigiana) avrebbe potuto forse essere più utile alla nostra causa che un rifiuto e chiesto consiglio al dottor Achille Venier e allo stesso Bombig ora senatore e allora sindaco, ambedue lo diedero favorevole con la cortesia che avrebbe fatto tutto il possibile perché l'arruolamento avesse ad abortire. E difatti, dice il signor Bombig, l'esperimento, a capo del quale era il maggiore L. (chi è costui e perché non lo si fa parlare?), per merito del dottor Pettarin non è riuscito, mentre altrove, specialmente all'Herzegovina (dice sempre il sen. Bombig) è riuscito ben presto.

La giustificazione è tutta qui, in questa attestazione del sen. Bombig, venuta dopo la morte dell'insigne e intemerato patriotta dottor Achille Venier che ha combattuto valorosamente alla fronte. Non mettiamo in dubbio la rettitudine del senatore Bombig. Ma domandiamo: come mai ha potuto farsi la convinzione che il tentativo del Pettarin era abortito, se egli, podestà di Gorizia, era stato internato in Austria durante tutta la guerra e non è tornato che dopo l'armistizio?

Che ora abortito a Gorizia a non altro? L'Herzegovina, a pochi chilometri di distanza? Ognuno veda che c'è dello sforzo in questa spiegazione.

Non crediamo la sua buona fede. Non ha pensato alle difficoltà, ed al coraggio che occorre per fare l'arruolamento in un esercito disciplinato come era l'Austriaco? E crede proprio sul serio che il d. Pettarin, dal quale gli fa suggerita la convinzione, fosse molto di recente, da quando non sono insieme nella giunta provinciale, crede che il nominato dottor Pettarin per fare un piacere a lui e al defunto dottor Venier (lasciamo stare la Patria) abbia voluto correre il rischio di farsi fucilare, come quel povero ed eroico slavo Petrich, nostro informatore, che avrebbe potuto mandare in galera o più in alto forse due persone da lui ben conosciute di Gorizia ed ha preferito la morte al tradimento?

Come che sia se il dottor Pettarin vuol farsi una vergogna patriottica deve portare altre attestazioni. Non una dichiarazione affatto personale perché non c'è né può essere stato nessun altro oltre che lui, a sapere come si è maneggiato per far abortire

ungheresi e quelli dei tedeschi e dell'Herzegovina. Il conte Appony ha salutato l'assemblea che si occupa della questione delle minoranze e di questioni economiche. In serata ha avuto luogo un ricevimento in onore dei rappresentanti esteri.

## La peste bubbonica a Barcellona

LONDRA, 21. — Il Lloyd annuncia che l'autorità sanitaria del porto di Barcellona si affrettava di lasciare alle navi il permesso di approdo a causa di una epidemia di peste bubbonica.

## Krasin non si è dimesso

RIGA, 21. — Il governo bolscevico smentisce ufficialmente che Krasin abbia dato le dimissioni da commissario straordinario del commercio. E' stato soltanto concessa a Krasin una licenza di 4 mesi e fra breve egli partirà per l'Europa occidentale.

## Una domanda onesta

Riceviamo e pubblichiamo:  
Da fronte alla campagna ultra-zelante dei giornali italiani e di tanti altri di qua del ladro, permettendoci di pregare il grande patriottico e duplice commendatore avvocato Luigi Pettarin, già capitano volontario del Kaiser-Jäger a pubblicare come venisse ripartito le 40 mila lire dell'Ufficio Stampa nonché statistiche della Giunta provinciale di Gorizia.

## UN ISONTINO

Aspettiamo la risposta.

## Un ordine del giorno per l'unità

e un comitato d'agitazione

Ieri sera alle ore 20.30 nella sede del Fascio, per invito del Fascio stesso ha avuto luogo una numerosissima riunione di cittadini che ha protestato contro le tasse provinciali le quali rappresentano il 45 per cento di aumento sulle tasse comunali. E' stato anche votato un ordine del giorno di protesta in cui i cittadini dichiarano da buoni sudditi di pagare tutte le tasse comunali e le addizionali comunali mentre per quanto riguarda le tasse addizionali provinciali, saranno pagate soltanto quelle per le scuole.

Esortando questo organismo, la di cui esistenza è caduta appassionatamente sulla questione della unità friulana e il sig. Facchinetti ha presentato un ordine del giorno con cui si auspica la unione delle due provincie.

L'ordine del giorno è stato votato per acclamazione. Seduta, stante a stato nominato un comitato di agitazione composto dal sig. Facchinetti, Valentino Tacor, dott. Ettore Lovisoni, avv. Pozzo Dalbi.

La riunione era presieduta dal avv. Rimaldi.

## I fasci del goriziano

e l'Unità friulana

Ventiamo informati soltanto, oggi (nessun giornale ne ha parlato) che il giorno 18 ha avuto luogo a Gorizia una riunione dei segretari politici delle sezioni fasciste della Federazione goriziana.

Il motivo del convegno era quello di prendere una decisione nel riguardi della unificazione legislativa e della unità friulana. Il Fascio di Gorizia presentò un ordine del giorno in cui era detto «Che si riconosca la necessità che Gorizia rimanga capoluogo di una provincia».

Messo in votazione l'ordine del giorno ha avuto nove voti favorevoli e nove contrari onde che per trovare una ambigua via di uscita il segretario provinciale sig. Holland, imponendo lo Statuto ha dato il suo voto all'ordine del giorno che è stato così approvato con dieci voti contro nove.

Hanno votato SI: Gorizia: Canale Tolmino, Caporetto, Quisica, S. Floriano, Prevacina, Lucinico e a quanto ci viene riferito, anche Gradisca.

Hanno votato NO: Cormons, Cervignano, Ghisla, Sagrado, S. Pietro di Turbigo, Ronchi, Monfalcone, Pieris, Turinaco e Romans.

Erano però assenti i fasci di Foglia, no, Grado e Flumicello che sapremmo essere favorevoli alla unità friulana e che, non potendo essere presenti avevano mandato il loro voto per lettera contrario all'ordine del giorno proposto dal Fascio di Gorizia ed arrivato dopo la seduta.

## Un'altra domanda onesta

Ci scrivono da Cormons:  
«E' vero che il comm. Pettarin, grande protettore della amministrazione comunista del Friuli Orientale ha fatto un prestito a nome della provincia di una grossa somma (si parla di 200 mila lire) alla giunta comunale di Gorizia, testé mandata via?»  
«E' vero che ora le dimissioni sono venute al petto e che toccherà naturalmente alla provincia di pagarle?»  
Attendiamo la risposta.

Un isontino.



10-10-1964



## Da TRICESIMO

Per fatto personale. — Ci scrivono 20:

Egregio Sig. Direttore, La prego a voler dar posto a questa mia che valga a rettificare spiacevoli malintesi.

La nota serie di articoli comparso nel Friuli in seguito all'esposizione Tricesimiana e per i quali il Fascio locale credette di essere offeso o di esigere riparazioni, mi dette già occasione di stampare in questo giornale una dichiarazione perentoria per dire che io (come è ovvio per le mie abitudini e per la mia professione) non allora né mai aveva avuto occasione di mettermi in questioni di partito, o come del caso, di essere entrato in merito al Fascio stesso. Trattandosi di persone leali e intelligenti, dovevo ritenere che tale dichiarazione fosse riconosciuta, più che sufficiente e definitiva. Ciò, purtroppo e con mio rincrescimento, non fu. Questa mancata fiducia ad una dichiarazione così tanto di firma, non si può epilogare restando nell'ambito di un partito che vanta lealtà e chiarezza come suo programma. Ma si spiega invece, e non a torto, che in questi giorni si attaccano sempre (come disse Mussolini) gli egoisti ed i parassiti che nascondono sotto i lembi di una bandiera ideale, interessi, vendette, odii vergognosi ed alla bandiera impongono l'ufficio di sentinella del loro portafoglio.

I fascisti dovrebbero guardar bene negli occhi e vedere chi viene a loro per un ideale e chi viene per esercitare vendette personali.

Tale è il mio caso. Io con le mie modeste risorse, con la mia attività personale, facendo bene a tutti e male a nessuno, ho dato sviluppo a tre modeste aziende commerciali.

A chi dovrebbe ciò far dispiacere? Eppure vi sono (e lo conosco bene) di quegli esseri così lividi di invidia e di viltà che, incapaci di far nulla, una loro concorrenza, non si ritengono dalla calunnia spudorata e vorrebbero volentieri andar per aria i frutti del mio sudore e del mio sangue. Quanto è doloroso che questi invidiosi si servano perfino della parola di quel che maestrucci, il quale invece di attendere al suo alto ufficio di educatore, si presta a portare iniquità e odii verso una persona che con lui non ebbe mai da fare.

Io mi auguro e chiedo che il Fascio riconosca definitivamente che la mia fronte è netta; mi auguro che nelle sue battaglie d'ora innanzi non si presti, ingannato, alle miserie personali, e per il suo stesso decoro scarti il capo che sui muri non resti un documento che fa ingiustamente danno a me, ma anche che attesta che essi si sono lasciati ingannare.

Con sentiti ringraziamenti.

Silvio Franceschini

## Da S. VITO al Tagliamento

Per onorare le tombe dei Caduti. — Ci scrivono 20:

Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti come in ogni città, così pure a S. Vito la pietà dei vivi ricorda con affetto speciale chi non è più ed in questi giorni la sacra zolla vengono ricomposte dalle mani pietose.

S. Vito che capì tanti eroi in vita non può dimenticare le loro salme gloriose che riposano nel nostro cimitero e sarà di conforto per tante povere madri e vedove di guerra tentare di sapere che la tomba del loro figlio è sposi che tutto hanno sacrificato alla Patria non saranno dimenticate e che pietosi e riconoscenti i cittadini sapranno portare un fiore od un cero sul tumulo dei loro cari. I morti per la Patria avranno l'onore che si meritano ed i congiunti che non potranno pregare su quel sacro suolo avranno il conforto di veder sostituita la loro opera pietosa da altre madri e vedove che sono loro sorelle nel dolore e nel sacrificio.

Per cura di una schiera di cittadini le tombe saranno onorate ma per far ciò si rivolge vivo appello a tutti e alle Associazioni affinché vogliano inviare presso il Segretario dell'Ospedale, Signor Antonio Moriconi, una qualsiasi offerta in denaro per il suddetto scopo.

## Da GEMONA

Regia Scuola Industriale. — Ci scrivono 20:

Si avvertono gli interessati che le lezioni sono già incompiute e che la iscrizioni ai vari corsi diurni e serali sono prorogate a tutto 25 corrente mese. Ciò per agevolare quei giovani che per motivi speciali non hanno potuto iscriversi nel normale periodo di tempo.

Inoltre questa direzione rende noto che quest'anno funzionerà anche il corso diurno serale femminile, per cui le interessate che frequentavano precedentemente, il corso domenicale potranno invece, con maggior profitto, per la propria cultura generale ed artistica industriale fruire di questa nuova disposizione.

I corsi di studio artistico, femminili, avranno un carattere speciale e serviranno a formare alle allieve che li frequentano, tutte quelle cognizioni tecniche ed artistiche necessarie per le applicazioni ai lavori domestici. Non è esclusa con ciò la possibilità da parte dell'allunna che abbia tendenza veramente artistica di seguire un corso di studi più adatto alle proprie speciali finalità.

## Da VENZONE

Si applica a un chiodo. — Ci scrivono 20:

L'altra notte si applicò nella propria stanza il sessantatreenne Antonio Pascob fu Giovanni; la scoperta

la venne fatta da un cognato del suicida.

Il Pascob si alzò di notte dal letto, appesa una funicella ad un grosso chiodo infisso nella parete, fece il nodo scorsoio, vi passò il capo e si lasciò pendolare nel vuoto trovando la morte, forse, da tanto tempo invocata.

## Da S. DANIELE

Carne Sui... e Riposo Festivo. — I signori preposti all'Associazione Commercianti dopo aver ponderatamente discusso circa la macellazione dei suini locali, si è interessato, a tempo perso, del riposo festivo, argomento allegro per loro approfittando di un decreto prefettizio di apertura emanato illegalmente sino dal febbraio corrente anno.

Vivace fu, a questo lo credo, la discussione diretta ad ottenere la chiusura domenicale; ma loro, eioi oggi dal 1907, si accorgono che la legge sul Riposo Festivo deve essere modificata.

I mercati domenicali "dovranno scomparire; eppure questi signori volevano in un tempo non lontano creare proprio uno domenicale, onde chiudere questa famigerata legge. Giacché i preposti all'Associazione Commercianti locale hanno votato un così roborante ordine del giorno, ricordando finalmente la legge sul riposo festivo ed i suoi difetti, cosa che per i miei colleghi, di consiglio non conoscevano affatto; giacché l'idea è ottima e merita rilievo l'invito anche a proporre col mezzo della loro benemerita ed infaticabile Associazione, i dovuti emendamenti, che certo, saranno per la completa abolizione della legge.

Salute e buon lavoro!  
Menchini Attilio  
Presidente Unione Agenti ed Impiegati di Udine e Provincia

## Da PIATA di Pordenone

Inaugurazione del Monumento ai Caduti. — Ci scrivono 20:

Domènica 5 novembre p. v. verrà solennemente inaugurato il monumento ai Caduti di questo Comune, opera dello scultore prof. cav. De Paoli di Pordenone.

Alla cerimonia è assicurato l'intervento di deputati del Collegio, di varie rappresentanze di mutilati e combattenti, di autorità e personalità della provincia oltre alla rappresentanza dell'esercito 4.0 Genova cavalleria. Autore ufficiale sarà S. E. On. Ga. Carotto ex ministro della Guerra, il quale ha già assicurato il suo intervento.

Il Comitato ha disposto di offrire un banchetto alla autorità, per cui tutti coloro che desiderassero prendervi parte, sono pregati di darsi in nota al Comitato stesso.

In detto giorno avrà pure luogo la estrazione della lotteria per monumento dotato di ricchi premi. I biglietti si trovano in vendita presso il cassiere del Comitato sig. Olivo Ormonese e presso il sig. Isidoro Beriole.

## Da CORDOVADO

Suicidio a 22 anni. — Ci scrivono 20:

Un tristissimo fatto è accaduto alle 15 dell'altro ieri nella frazione di Sacrudello.

Innocente Giacinto, un giovanotto di anni 22, di professione barbiere, si toglieva la vita sparandosi un colpo di fucile al cuore.

Una di lui cugina avendolo chiamato a non ottenendo risposta, salì nella stanza del giovane ove aveva veduto andare poco prima.

Le si presentò un orribile spettacolo: il povero cugino giaceva sul letto col corpo penzoloso e con una profonda ferita al petto. La pallottola aveva colpito proprio il cuore!

Nulla si è potuto trovare con cui il povero Giacinto motivasse perché trocasse la sua giovane esistenza.

## Da DIGNANO al Tagliamento

Inaugurazione della lapide ai Caduti. — Ci scrivono 21:

Il 5 novembre p. v. verrà inaugurata solennemente la lapide che ricorderà ai posteri i nomi dei valorosi compagni caduti nella ultima guerra per l'Unità della Patria.

Seguirà la consegna delle medaglie al valore e della Bandiera alle scuole. Il programma della giornata comprende inoltre l'estrazione di una Lotteria, ricca di numerosi premi di oltre sei mila lire, un grande spettacolo cinematografico e uno spettacolo pirotecnico nonché un grandioso concerto bandistico.

## Da S. GIORGIO di Nogaro

Sull'arresto del Raddi. — Ci scrivono 20:

Non è esatta la versione portata dai giornali che il Raddi Ernesto, uicioro della propria moglie, Rossi Angela, sinistralmente a questo Sig. Maresciallo dei Carabinieri per essere mantenuto in arresto dopo aver confessato il suo delitto o che il Maresciallo l'avesse licenziato; ciò avrebbe costituito una leggerezza imperdonabile, neanche concepibile nel nostro bravo Comandante i Reali Carabinieri.

Vero è invece che il Maresciallo aveva notizia del misfatto, si recò con camion a Marano Lagunara procedendo all'arresto dell'uxoricida e del suo cognato Ghin.

## Da CORMONS

Scuole Italiane. — Ci scrivono 20:

A Cormons oggi c'è l'Italia. Ma come quando comandava l'Austria, Cormons è ancor oggi, uno dei peggiori nidi d'antitalianismo, e la colpa è naturale del governo.

Non basta avere il dominio territoriale d'un paese; non basta che il fascismo abbatta una istituzione contraria alla patria; ci sono delle mentalità, che alimentano dei folti pregiudizi, come quello del ritorno dell'Austria, impero asburgico, frantumato dalle truppe italiane.

Pare impossibile, eppure nelle scuole, anzi in quello, gli insegnanti che nel passato erano devoti alla burocrazia austriaca, sono oggi nel paese, non dirò della personalità, ma elementi che vengono considerati atti a istruire in Italia, degli alunni.

Parlo della scuola professionale, dove istruttori hanno il coraggio di insegnare l'arte italiana, essi che non possono comprendere e lasciano che il nome d'Italia venga dimenticato e vilipeso a quelli dell'Austria defunta e della Russia esaltati.

## Da GRADISCA

Per mantenere la sottoprefettura

Ci scrivono 20:

Sono stati invitati al Municipio i segretari dei partiti politici allo scopo di indire un comizio pubblico per domenica per mantenere la Sottoprefettura.

Il segretario del partito repubblicano dichiarò di parlare per proprio conto senza alcun mandato del suo partito. Uguale dichiarazione fece quello del partito socialista ufficiale, di modo che la deliberazione di tenere un comizio è stata presa dal segretario del partito popolare e da quello del Fascio. Mentre i liberali nazionalisti e i cittadini ben pensanti avevano già deciso di non tenere alcun comizio dato che al nostro Commissariato era stato dato il nome di Sottoprefettura.

Il comizio di domenica ha lo scopo di confermare il deliberato preso dal Consiglio comunale contro il quale una trentina di cittadini aveva presentato al Municipio una nota perché lo scadeva del giorno non venisse inoltrato alle Autorità competenti intendendo essi presentare ricorso in base alle vigenti leggi comunali.

Una risposta degna di essere pubblicata. — Al Signor N. N. e consorti in Gradisca. — Si restituisce col cenno che la Giunta Comunale non ha trovato di prendere in considerazione la presente domanda perché il deliberato consigliare in questione venne preso a voti unanimi in seduta pubblica convocata regolarmente; né il deliberato contrasta con le disposizioni di legge.

Gradisca, 19 ottobre 1922.

Il Sindaco: Marizza Francesco — Ogni commento è superfluo.

Gli amanti delle galline. — Ieri notte nella via Sagrado ignoti ladri penetrarono nelle abitazioni di Odoardo Pietro rubando circa 20 capi di galline, cangiando un danno superiore alle L. 300.

Nella casa di Quargnal Candida e in quella di Lucia Bressan rubando del pollame per un danno di oltre L. 450.

Per momento omicidio al confronto del RR. CC. — Lunedì sera sul strada Romana-Versa mentre passavano i RR. CC. furono tirati vari colpi di rivoltella senza punto ferite, a colpi di fucile fu trovata una bomba sotto il ponte sul Versa.

Nel pomeriggio di oggi i RR. CC. trasero in arresto suoi: soggetto autore, il comunista Marizza Quintino di professione fabbro di Versa.

Dopo di essere stato assunto dal Pretore dott. Guido Petronio, venne scortato alle carceri criminali di Gorizia in attesa del relativo processo.

Pellegrinaggio rimandato. — Il Comitato cittadino che si era prefisso di organizzare per il 4 novembre un pellegrinaggio sul S. Michele considerato che nei giorni 2 e 3 novembre si terranno grandiose commemorazioni dei caduti all'Ossario Colle S. Elia di S. Michele, alle foci del Timavo e al cimitero di Aquileia, a venuto per ragioni ovvie alla determinazione di rimandare il progettato pellegrinaggio al 24 maggio dell'anno venturo nel quale giorno con tutta probabilità seguirà nella nostra città la inaugurazione del monumento Leone di S. Marco.

Il comitato svolgerà ora la propria opera per far sì che la nostra città sia degamente rappresentata alla cerimonia commemorativa che avrà il 2 novembre all'Ossario di S. Elia.

## Da MONFALCONE

Programma delle Polisportive indette in onore di S. A. R. il Duca d'Aosta per iniziativa dello Sport Club Monfalcone. — Ci scrivono 21:

La "Sport Club Monfalcone" pubblica il seguente manifesto:

Cittadini, Mercoledì 1. novembre lo Sport Club Monfalcone in occasione dell'Augusta visita di S. A. R. il Duca d'Aosta schiererà per le prove feconde di giovanile, acrobatica la balda gioventù d'Italia, raccolta in questa Città, in onore dell'invito Duca, facendo così omaggio di fede al Condottiero eroico della invitta III. Armata.

Ecco il programma:

Ore 10: Coppa Monfalcone. Corsa Ciclistica: percorso Km. 150: Monfalcone, Ronchi, Flavia, Fiumicello, Aquileia, Cervignone, Palmanova, Viesse, Gradisca, Gorizia, S. Daniele, S. Giovanni di Duino, Monfalcone.

Coppa biennale alla Società che per due anni anche non consecutivi avrà dato maggior numero di arrivi.

Premi individuali (medaglie) d'oro, d'argento, oggetti artistici per valore di circa L. 2000.

Ore 10:50: Corsa in velocità m. 100: eliminazione: ai giovanetti dai 10 ai 13 anni; ai giovanetti dai 13 ai 15 anni; ai Anziani.

Ore 11: Corsa Ciclistica per Signorine: Monfalcone, S. Giovanni di Duino e ritorno. Premi per valore di circa L. 600.

Ore 13:30: Grande riunione in campo sportivo chiuso (campo Sportivo). Gara di football.

Ore 13:15: Finale m. 100.

Ore 15:45: Maratona Km. 5.

Ore 16:15: Corsa di resistenza Km. 5. Ricchissimi premi per valore di circa L. 2000.

Ore 17:30: Estrazione della Tombola in Piazza XX Settembre: cinquanta lire 500: Tombola L. 1000.

Ore 21: Ballo Sociale nella palestra dello Sport Club in Via Dante Alighieri; consegna dei premi ai concorrenti vincitori.

La Giuria è composta come segue: Luigi Repetto, Prof. Aldo Boito, Cuno Giovanni, Ing. Pesin, Ing. Pedrina, Kermer, Luc. Pezzato, Massarotto, Tio polo Giuseppe.

Commissario di Corsa: Corazza Giovanni — Controporre Ufficiale: Bega Evelino.

Sabato 4 Novembre festa della Vittoria.

S. B. — Per il podismo vige il regolamento F. I. S. A., per il ciclismo e dilettanti di 3.a e 4.a categoria il Regolamento dell'Unione Velocipedistica Italiana. Le macchine saranno punzonate.

Cronaca Sportiva

A. S. UDINESE - SPEZIA F. B. C. Udine sportiva accorrerà oggi sul campo di via Mantova per assistere all'incontro del Campionato di Calcio che pone di fronte i nostri abbianezze alla forte compagine spezzina.

La squadra di Spezia che ha debuttato nella I. Divisione, dopo avere vinto brillantemente in serie ultimissima della qualificazione, è giunta tersa nella nostra città in ottime condizioni, forte dei suoi migliori elementi, quali il capitano Maggioni, Lafora, Cassanella, Catti e Viola.

La squadra dell'A. S. U. cederà in campo nella solita formazione, poiché anche i timori sollevati da un'indisposizione del bravo Luizi I, sono evaniti.

Il match sarà certo interessante ed emotivo: il nostro «camo» dovrà lottare duramente, ma per varie considerazioni le previsioni sull'esito sono a suo favore.

Anche la «Gazzetta dello Sport» in un pronostico razionale così si esprime:

«La battaglia fra le due giovanissime squadre, nel quadro relativo dei valori, si presenta pari per motività, per cavalleria, e anche per incertezza a quelle maggiori della ricca giornata di domani.

«Noi pensiamo che una vittoria di misura degli udinesi, forti moralmente dell'ultimo successo, e materialmente dal vantaggio in campo, non potrebbe stupire.

La gara avrà inizio con qualunque tempo alle 14.30. Arbitrerà il sig. Storoz.

Trattoria comunale

Donnati: mattina; Riso con patata, Mazzo bollito con contorno.

Sera: Pasta al sugo, vitello fritto con contorno.

LA DITTA GIUSEPPE CARLINI

Manifatture di Udine

avverte la sua Spett. Clientela che avendo ceduto i suoi magazzini ad una IMPORTANTE SOCIETÀ, ha messo in vendita tutte le merci esistenti a prezzi notevolmente ribassati.

Corriere Transatlantico

Con personale viaggiante tra l'Italia e l'America del Sud

Partenze e arrivi ogni mese

orlo o consegna Merci - Pacchi - Numerario - Valori - Documenti

Lettere - Campionari - Liquidazioni eredità - Alienazione di immobili

Ricerca di persone emigrate in America ecc.

C. Chierichino e C. Torino - Succursale - Genova - Filiali: Rio De Janeiro - Buenos Ayres

Agenzia di Udine: DITTA GAUDIO & CAVALLERO (Agenzia di città)

## TORCHI - PIGIATRICI



GRUPPO COMPLETO - SU UNICA BUNE (SUT) - per tutte le lavorazioni del TERRENI (nastro completo con carrollo, con rinalizzatore o con zappini applicabili tutti sulla stessa bura). — Prezzi per Gruppi completi: N. 7 (schelero acciaio) L. 875 — N. 10 (schelero ferro forgiato) L. 725 — N. 10 (schelero acciaio) L. 785. — Continui di esemplari forniti dalla "SEZIONE MACCHINE", dell'Associazione Agraria Friulana.

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana Palazzo dell'Agraria - UDINE - Ponte Poceollo

LIBRERIA CARDUCCI

succ. Reale Libreria Gambierasi

Via Cavour - UDINE - Piazza XX Settembre

Testi scolastici per tutte le scuole

APERTURA DI CONTI CORRENTI - FURNITURE COMPLETE

Cav. GIUS. BISSATTINI & Figli

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Fabbrica Cucine Economiche

per Alberghi, Collegi, Ospitali, e Privati

Grande Deposito stufe in terra, refrattaria e ferro

Stufe Maidinger - Stufe a ripiani di Forli

PIANTI E RIPARAZIONI TERMOSIFONI

PASSE, STUFE A SEGATURA - DEPOSITO TUBI E COMMITI IN LAMIERA

Si fanno preventivi e sopralluoghi gratuitamente

CASA DI CURA

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. T. BALDASSARRE

Specialista

Perfezionista di oculisti, cura oftalmici ed operati per occhi luchi, cura radicale della cataratta, miopia, ipermetropia, strabismo, ecc.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

Udine - Via Gussignacco 15 - Tel. 3, 63

Dott. GIUSEPPE DE LEO

Specialista per le

Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle

Perfezionista nella CLINICHE Universitarie a Parigi

Cure moderne per la sifilide, restringi mente uretrale, uretrite e gonorrea cronica. — Anni di sangue per la diagnosi della sifilide. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gussignacco, 84 - UDINE

MALATTIE POLMONARI

Dott. CEPPARO

GABINETTO RAGGI X. Pneumotorace toracico, siro-ve-

coluntorapia. Esami microscopici. Riceve tutti i giorni (tranne festività) dalle 9-11 e dalle 14-16

Udine - Via Treppa N. 12

CURA SPECIALE

SCIATICA

Mialgia e nevralgia reumatiche

D. GIOVANNI FAIONI

Via Lovatis - UDINE

MALATTIE DELLA PELLE

e degli organi genito-urinari

Dott. ANTONIO POZZO

UDINE - Via Francesco Mantica, 1

MARSALA FLORIO



5 ragioni per le quali, prima di acquistare un Registratore di Cassa, dovete informarvi degli

ULTIMI MODELLI 1922

"NATIONAL"

UNICA SEDE DELLA CASA

FABBRICANTE

VIA DANTE 14, TELEF. n. 17, 25 - MILANO (9)

1 emette uno scontrino per ogni cliente

2 stampa sullo scontrino il prezzo di ogni singolo articolo

3 espone al controllo pubblico il prezzo di ogni singolo articolo

4 addiziona l'importo di ogni articolo a re stampa il totale in fondo allo scontrino

5 stampa nella striscia, segreta tutti gli importi pagati dai clienti e li addiziona nel totalizzatore

Questi oltre a tutti i vantaggi che offrono i Registratori Cassa NATIONAL

Si cambiano a condizioni vantaggiose i vecchi Registratori nazionali con gli ultimi modelli 1922

THE NATIONAL CASH REGISTER Co.

Capitale L. 300.000.000 - DAYTON, OHIO, U. S. A.

Unico Agente per Udine - Treviso - Belluno e provincia

GIOVANNINI FRANCESCO

UDINE - Via Gemona 28 - Tel. 413 - UDINE



## CRONACA CITTADINA

## Per un difensore del Grappa

La dispensa 62 del «Bollettino Ufficiale», uscita sabato, reca l'assegnazione della medaglia d'argento al valor militare al capitano Alberto Minuti, comandante della 557.ª Compagnia mitragliatrici nella difesa del Grappa.

All'Avv. Alberto Minuti era stata già conferita una medaglia d'argento al valor militare. Ecco la splendida motivazione di questa ora assegnatagli.

Minuti Alberto da Nimis (Udine) capitano comandante 557.ª Compagnia Mitragliatrici già distintosi in ardue operazioni durante il ripiegamento del Piave, in posizione difficile, esposta, e continuamente battuta dall'artiglieria nemica, dava prova di grande calma, sprezzo del pericolo e coraggio, impiegando utilmente e personalmente le proprie armi anche dopo aver perduto tutti gli ufficiali e la maggior parte dei soldati. Mirabile esempio di fermezza e salda tenacia nel difendere la posizione affidatagli.

(Monte Tomatico, Monte Valdervia, 14 novembre, 14 dicembre 1917).

Con noi, tutti gli amici d'Alberto Minuti e i compagni d'arme che ebbero a combattere la sua tempra eroica e il suo comportamento nella prima — veramente sublimi — resistenza dei mitragliatori del Grappa, saranno lieti di questa affermazione con cui vengono riconosciuti i servizi eccezionali resi alla Patria ed in forma precisa e stabile i meriti da lui conseguiti.

Ci piace rilevare questa ricompensa anche perché raggiunge, un po' tardi, ma sempre in tempo per la sua gloriosa giovinezza, un concittadino che ha saputo farsi amare ed apprezzare nella vita pubblica, per l'ingegno, per la rettitudine, per la bontà e per la modestia, una virtù rara in tutti i tempi e specialmente nell'attuale e che rende così simpatici coloro che la posseggono.

## Riunione di commercianti e industriali

La Federazione Friulana della Industria e del Commercio indisse per giovedì 20 corr. alle ore 11 nella propria sede in Udine piazza del Duomo N. 1 una riunione alla quale furono invitati tutti gli industriali e commercianti del Friuli.

Scopo del convegno sarà la discussione delle importanti problemi del mondo dei servizi pubblici e del loro passaggio nella vita pubblica, appoggiando così la azione, recentemente svolta dagli industriali lombardi nel riguardi del regolamento del paraggio del bilancio dello Stato condizione prima per la ricostruzione della economia nazionale.

## Per la Mostra di Monza

Si è nuovamente riunito il comitato friulano per sentire la relazione dei due delegati che assistettero alla seduta del Comitato Centrale di Venezia.

E' avvenuta una larga discussione sui criteri di organizzazione svolti nella seduta del Comitato Centrale concludendo di chiedere che al Friuli venisse concessa almeno due sole, pagate da una unità ambientale caratterizzata, completa, ed omogenea, e dell'altra una elegante mostra campionaria dei migliori prodotti.

Furono proposti, per far parte del Comitato di onore S. E. l'on. Ghisardi, S. E. il senatore Biadene Morosini, il gr. uff. Spezzotoli, l'avv. Gandolini, presidente della deputazione provinciale e l'on. prof. com. D'Avonco.

Furono omologati quali membri locali della giuria i sigg. arch. prof. com. D'Avonco e il cav. Brusconi.

Venne discusso il problema del finanziamento del Comitato e venne deliberato, in attesa di ottenere i contributi degli enti locali di fare una domanda di contributo al Ministero delle Terre Liberate ed all'Istituto Federale di Venezia.

Fu eletta sede del Comitato la sede della Associazione Industriali Friulani, ove potranno rivolgersi per chiarimenti, solo che intendano concorrere a questa mostra, la quale, come si è detto, assurgendo a manifestazione artistica di grande importanza non potrà aprire le porte che alle produzioni di arte industriale che rivestano carattere veramente eccelso.

**DAI DA FIORE** (Olandese, importazione di...)

## Fidanzamento

Annunziamo con compiacimento vi-sissimo che la colta, intelligente signorina Angiola Piccini — vero angelo di bontà e di gentilezza — si è fidanzata con l'egregio dott. Alberto Dentini del marchesato di Pirano, professore psichiatra in Milano.

Al novelli fidanzati i nostri più vivaci auguri con sincere congratulazioni, e congratulazioni pure all'illustre gr. uff. prof. Domenico Piccini — che fu per tanti anni benemerito capo della nostra amministrazione comunale e che da tanto tempo dedica la sua intelligente attività in molte importanti istituzioni cittadine — ed alla sua geniale consorte la signora Camilla Piccini, di cui le grandi benemerite in tutti i campi della beneficenza sono tanto note e tanto apprezzate.

## Orario delle farmacie

Da sabato 21 a sabato 28 corrente presteranno servizio ininterrottamente le seguenti farmacie:

**Bovero** — Via della Posta.  
**Conti** — Via Gemona.  
**Trebbi** — Via Grazzano.

## Importazione bovini

In questi giorni si è iniziata la importazione di un nuovo contingente di bovini che la Germania assegnerà all'Italia.

Questo secondo contingente ammonta a circa 10.000 capi bovini delle diverse categorie, verrà distribuito in conto risarcimento danni di guerra.

Il quantitativo di bestiame assegnato alla provincia di Udine ammonta al 35 per cento dell'intero contingente e cioè circa 3500 capi.

A tutto oggi sono stati rifilati e distribuiti dal consorzio Zootecnico Provinciale di Udine n. 1078 animali.

Le importazioni continuano e si prevede che durante il mese di novembre, saranno giunte al loro termine.

Contemporaneamente alle importazioni dalla Germania, si è iniziato il ricevimento di un altro nucleo di bovini provenienti dall'Ungheria, tutti animali di allevamento appartenenti a 1200 capi.

Anche questo contingente sarà suddiviso come quello di provenienza dalla Germania o la parte assegnata dal Ministero alla provincia di Udine è del 35 per cento e cioè circa 450 capi.

Il primo convoglio di 400 animali giunse a Udine il 3 corr. e, per la parte rifilata dal Consorzio Zootecnico di Udine, ammontante a capi numero 345 gli animali sono già tutti quasi interamente distribuiti agli utenti diretti.

Si prevede che gli ulteriori arrivi dall'Ungheria si susseguiranno fra giorni e che per la prossima settimana saranno ultimati.

## L'onestà d'un operaio

Ieri abbiamo pubblicato l'atto onesto di un funzionario postale e siamo ben lieti di rendere noto oggi l'atto onesto di un bravo operaio.

Ieri mattina il facchino esterno della stazione ferroviaria che porta il numero 14 e si chiama Angelo Castorini di anni 53 trovò nell'atrio un portafoglio contenente 158 lire e un biglietto ferroviario intestato a Giuseppe Di Corato. Egli avrebbe potuto lasciare il denaro e far sparire senza nessuna difficoltà il portafoglio, ma preferì rinverire un galantuomo e andò a depositarlo all'ufficio di questura della stazione.

Mediante il libretto si trovò subito il proprietario del portafoglio che è un operaio elettricista alla stazione ferroviaria di Udine.

Il facchino Angelo Castorini merita pubblica lode per il suo alto e onesto comportamento perché se anche si fosse appropriato del denaro rinvenuto, nessuno l'avrebbe mai saputo.

**Visitate la nuova PROFUMERIA RIGATTI VIA CAVOUR, 8**

## La Sezione nazionalista

Si è costituita ieri sera la Sezione di Udine della Associazione nazionalista italiana. Sono state nominate le cariche sociali, dopo di che i nazionalisti in numero di oltre un centinaio accompagnarono alla loro sede provvisoria il gagliardetto azzurro.

Furono spediti telegrammi all'autorità di Campo Generale di S. M. il Re ed alla Consorella Sezione di Zara.

## Adunanza magistrale

La presidenza dell'A. M. F. Umberto Caratti ha in questi giorni diramato le circolari ai presidenti delle sezioni magistrali della provincia, invitandoli all'adunanza del Consiglio Direttivo, che avrà luogo in Udine, nella sede, il giorno di giovedì 26 ottobre p. v. alle ore 10.30 per la trattazione di importanti argomenti.

Nessun Presidente deve mancare.

## Certificati d'aumento per gli immobili

Il Ministero delle Terre Liberate ha informato che con decreto del 1.º corrente il Ministero dei Lavori Pubblici ha fissato con decorrenza del 16 corrente mese la nuova quota di aumento valore immobiliare distrutti dalla guerra in questa provincia in ragione del 325 per cento.

## Inaugurazione della sede dei UOENI

Oggi alle 15.30 la Sezione di Udine dell'Unione operaia. Esecutori italiani inaugura la propria sede che si trova in Vicolo di Prampeno n. 10.

## Tiro a segno

Oggi dalle ore 8 alle 11, il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soli per esercitazioni libere.

## La musica in Piazza V. E.

Programma che eseguirà la Banda Cittadina: oggi dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia Militare di Schubert.  
2. Rapsodia Ungherese N. 6 di Liszt.  
3. Duettino e Valzer «Faust» di Gounod.  
4. Atto III. «Histoire d'un Pierrot» di Costa.  
5. Sinfonia «Semiramide» di Rossini.

## Beneficenza

Beneficenza alla Casa di Ricovero di Udine: Sig. Riccardo Cardoni geometra per onorare la memoria di Lucia Nardoni ved. Manin offre L. 25.  
Sig. Clivio Adolfo per onorare la memoria di Moro Alceo L. 5.  
La Sig. Adalgisa e Antonio D'Este L. 10 e la Famiglia Modonutti Agostino L. 10 per onorare la memoria di Lucia Nardoni ved. Manin.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità per onoranza in morte di Angelini dott. cav. Corrado: Missio Giovanni L. 5 — In morte di Coruffi Angelo (Golia): Missio Giovanni L. 5. Pangoni Norberto L. 20.

## Addio portamonete!

Il sig. Giovanni Min di Tolmezzo mentre si disponeva a salire sul treno per la Carnia si sentì urtare da uno sconosciuto. Non vi fece caso, ma più tardi s'accorse che era stato atteso e che il portamonete era sparito.

## Per fare il brodo

I soliti ignoti visitarono il pollaio di certa Amalia Cossio, in via Dalmazio, e tirarono 2-3-4 a una trentina di polli e galline. Il danno è di circa 450 lire.

## Due alla volta

Due altre biciclette hanno preso il volo: quella del sig. Ugo Pellarini e quella del dott. Paolo Stringher.

## La disgrazia di un bambino

Ieri mattina il bambino Tarcisio Burello di Carmelo di anni 7, di Casignacco, cadde accidentalmente in un pozzo.

Venne subito trasportato all'Ospedale ove fu accolto di urgenza avendo riportata la frattura della tibia destra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in 40 giorni.

## ARTE E TEATRI

## Teatro Sociale

## DORA BALDAMELLO

La Compagnia drammatica Dora Baldamello ha iniziato le sue recite ieri sera con la commedia in quattro atti «L'ottava moglie di Barbablen» di A. Savoy.

Il lavoro francese ha piaciuto al pubblico che ha sottolineato le battute più vivaci con gustose risate.

Dora Baldamello conosciuta come prima attrice della Compagnia Veneziana di Zago, ha recitato con brio e in applaudimentissima. Anche gli altri artisti e specialmente Riccardo Dioda e Adele d'Arcano si disimpegarono lodevolmente.

Oggi mettiamo: «La Maestrina» di Dario Nicodemi.

Stasera si replica «L'ottava moglie di Barbablen».

I prezzi sono stati sensibilmente ridotti.

Domani lunedì: «Il Ladro di Henri Bataillon in tre atti».

**La circolare della Santa Sede e le giustificazioni dei popolari**

ROMA, 21 — Gli organi popolari sotto il colpo della circolare della Segreteria di Stato, che prima imprudentemente avevano dichiarato incoerente l'appoggio all'articolo del conte Della Torre nell'Osservatore non manano.

Fanno un po' la impressione di quel li che si fingono nella speranza di far cadere agli altri ed anche un po' a se stessi di avere ancora la barba nera.

L'articolo dell'Osservatore — un articolo firmato non una nota ufficiale — dovrebbe in questo caso funzionare da decolorante e togliere alla circolare della Segreteria di Stato, un documento ufficiale, questo, non un articolo di giornale — il suo valore intrinseco alterandone il significato.

Noi vogliamo ora esaminare quanto un simile atteggiamento degli organi popolari sia poco riguardoso verso la Santa Sede e come appaia anche sediziosa da parte loro la affermazione che tutto ciò che deve finire come prima.

L'articolo dell'Osservatore Romano non è che una conferma della circolare una illustrazione, e tende principalmente a dimostrare che sempre il Vaticano volle tenersi distinto dal partito popolare, e che mai si stancò dal raccomandare la azione cattolica.

E' verissimo che tutte le volte che venne presentata la occasione la Santa Sede ha detto di non avere niente di comune col Partito Popolare.

L'Osservatore afferma che la circolare della Segreteria di Stato non è un fatto nuovo sorprendente, ma è una diretta e naturale conseguenza dei precedenti atti della Santa Sede.

Ecco. Qui, come sovente in materia bisogna distinguere.

E' vero che sempre il Vaticano dichiarò — come del resto confessò il Partito Popolare — di non aver rapporti col Partito Popolare. E' vero che ha raccomandato ai sacerdoti e alla gioventù cattolica di non buttarsi allo sbaraglio della politica; ma quello che è detto nella circolare del 2 ottobre non lo aveva mai detto e saremo ben lieti di corrigerlo questa affermazione se ci fosse presentato un articolo del conte Della Torre, ma un'altra circolare della Segreteria di Stato precedente al pontificato di Pio XI.

L'Osservatore Romano vuol dimostrare che l'atto odierno della Santa Sede è una conseguenza diretta delle sue precedenti dichiarazioni. Ammettiamolo ma dobbiamo anche riconoscere che la circolare precisa e traduce in pratica i precedenti, ammettenti e che se questo ha voluto e dovuto fare la Santa Sede si è perché i ravvisamenti del Partito Popolare erano ormai palesi e scandalosi.

Dicono gli organi popolari che la circolare della quale dapprima avevano cercato, chissà perché, di negare l'esistenza non sconsigliò il Partito Popolare. Ma anche qui, come con lo articolo dell'Osservatore, cerchiamo di giudicare sull'equivo.

Sconfessare, «sic et simpliciter» il Partito Popolare, sarebbe stato ammettere che il Partito Popolare di tendeva al Vaticano. Ciò è perfettamente l'opposto di quello che si voleva dimostrare. La Santa Sede non ha

## Media dei Cambi

MILANO, 21. — (Cambio). Francia 177 — Svizzera 437 — Londra 106.50 — New York 23.91 — Germania 9.555 — Vienna 0.035 — Bucarest 14.55 — Belgio 151 — Praga 78.40.

## Orario ferroviario

**Linea Udine - Trieste**  
Partenza da Udine: 5.10 — 7.45 (x) — 11.41 — 14.10 — 17.30 (fino a Gorizia) (x) — 19.55.  
Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia) (x) — 9.13 — 13.45 (x) — 15.32 — 17.5 — 21.50.

**Linea Udine - Venezia**  
Partenza da Udine: 2.5 — 5.15 — 7.15 — 9.35 — 14.5 — 17.15 — 20.  
Arrivi a Udine: 4 — 7.22 da Codroipo — 9.10 — 11.10 — 15.40 — 19.6 — 23.20.

**Linea Udine - Tarvisio**  
Partenza da Udine: 4.15 (soltanto lunedì, mercoledì e venerdì) 5.30 - 9.25 (x) — 16.5 — 19.40.  
Arrivi a Udine: 1.15 (soltanto mar-

tedi, giovedì e sabato) — 8.50 — 13.25 — 19.35 (x) — 22.40.  
**Linea Udine (Serravalle) S. Giorgio Nogaro.**  
Partenza da Udine: 5.5 (x) — 6.5 — 11.30 — 18.5 (x).  
Arrivi Udine: 7.35 (x) — 14.55 — 19.20 — 22.40.

(x) Sospesi la domenica.  
**Linea Udine - Cividale**  
Partenza da Udine: 8 — 11.50 — 16 — 20.15.  
Arrivi a Udine: 7.30 — 11.15 — 13.50 — 19.20.

**Linea Cividale - Caporetto**  
Partenza da Cividale: 8.58 — 14.6 — 19.20.  
Arrivi a Cividale: 6.34 — 12.44 — 18.24.

**Stazione della Carnia/Villa Santina**  
Partenza da Stazione della Carnia: 7.45 — 10.45 — 17.30 — 21.20.  
Arrivi a Stazione della Carnia: 6.50 — 12.25 — 18.20 — 20.40.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore  
Angelo Bulfon, gerente responsabile  
Stabilimento Tipografico Friulano



## Laboratori Dott. Baizini

Istituti per la cura delle malattie veneree

MILANO - Via Vittor Hugo, 4 (angolo Spadari) - MILANO

## BLENORRAGIA (SCOLO)

e sua cura razionale

**DIAGNOSE gelatinosa** — Cura rapida e radicale della goccia — restringimenti — prostatite — filamenti nelle urine. Sostituiscono le candele. Cura completa di 8 tubetti L. 26.

**URETOLO (perle balsamiche)**. Superiori a qualsiasi preparato di Sardo, digeribilissime, formiche diuretiche e disinfettanti della vescica e dell'uretra. Flacone L. 22, tre flaconi L. 55.

## SIFILIDE

e sua cura a domicilio

**IODARGIRINA (pillole)** — permettono una cura facile, regolare e sicura della sifilide — Flacone L. 16.50, 3 Flaconi L. 45.

**ORMON** in elisir e in compressa. Il migliore depurativo, evita gli accidenti della sifilide e delle infezioni del sangue — Elisir alla bottiglia L. 22 — 3 flaconi L. 55 — Compressa L. 20 — 3 flaconi L. 50.

Nelle cure mediche si raccomanda il Calomelano sflogogeno Doffor Baizini assolutamente indolore; efficacissimo, che non provoca indurimenti. Scatola da 12 fiale L. 12.

Chiedete opuscoli e chiarimenti. Si spedisce ovunque, anticipando cartolina vaglia. Si spedisce pure in assegno anticipando spese postali.

## SCIROPPO

## CREOSOTATO

## LEPETIT

## MALATTIE DEGLI ORGANI RESPIRATORI

## TOSSI - CATARRI BRONCHIALI

## ASMA - INFLUENZA

## TUBERCOLOSI ecc.

## DI AZIONE PRONTA E SICURA

## LEPETIT FARMACEUTICI

Napoli - MILANO - Torino

IN TUTTE LE BUONE FARMACIE